

ARTA ABRUZZO: ATTACCO HACKER AL SITO WEB, "MA I DATI ERANO PUBBLICI"

17 Aprile 2018



Acqua	Aria	
Acque superficiali Acque sotterranee Acque marino costiere Balneazione Scarichi Acque potabili	Emissioni in atmosfera Qualità dell'aria Pollini e spore Licheni	Suolo Rifiuti Siti contaminati

PESCARA – Attacco hacker al sito dell'Agenzia regionale tutela ambientale (Arta). Il sito (www.artaabruzzo.it) è al momento inaccessibile "a causa di un attacco informatico rilevato dai tecnici dell'Agenzia già nella tarda serata di ieri e segnalato oggi ufficialmente dal Centro nazionale anticrimine informatico per la Protezione delle infrastrutture critiche (Cnaipic), organo del Ministero dell'Interno per la sicurezza delle comunicazioni", fanno sapere dall'agenzia.

Gli hacker, "di cui non facciamo il nome - si legge nella nota - per evitare di dare visibilità al gruppo, si sono appropriati di dati ormai vetusti relativi alle misure della radioattività, effettuate da Arta sul territorio regionale, e li hanno pubblicati sul proprio blog. Tali dati erano comunque consultabili da chiunque sul sito di Arta Abruzzo e l'attacco informatico non solo non ha rivelato documenti 'top secret', ma ha finito per oscurare temporaneamente tutti i dati e le informazioni, non solo ambientali, presenti on line".

L'Arta rende noto che gli informatici dell'Agenzia sono al lavoro da questa mattina per ripristinare la visualizzazione dei contenuti del sito ed entro la serata di oggi il problema dovrebbe essere completamente risolto.